



Direttore Generale a chiedere il tramutamento di Buoni del Tesoro da nominativi al portatore compresi in libretti nominativi ed afferenti a titoli sottoscritti dall'Istituto.

Ora, allo scopo di rendere più sollecite le operazioni connesse alla gestione ordinaria dell'Istituto, nonché alla gestione Fondo Indennità Impiegati, si appalesa necessario che il Consiglio adotti una nuova deliberazione, che confermi le facoltà tutte anzidette al Direttore Generale, estendendole anche per quanto riflette l'incasso delle cedole e dei premi attribuiti, in seguito a sorteggio, a titoli di proprietà dell'Istituto o della gestione Fondo Indennità Impiegati e, ove occorra, la richiesta di tramutamento, da nominativi al portatore, di titoli emessi dallo Stato in qualsiasi forma anche non compresi in libretti nominativi, come pure il rimborso del capitale dei titoli stessi scaduti.

Si sottopone, pertanto, all'approvazione del Consiglio, il testo della seguente deliberazione formale:

"Il Consiglio

udite le comunicazioni del Direttore Generale;
ricordate le proprie deliberazioni del 28 giugno e 27 novembre 1929, con le quali si confermava che, in via di massima, l'Istituto, anziché alla sostituzione delle cartelle ed obbligazioni sorteggiate, dovesse provvedere senz'altro